



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green Community;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell’assetto organizzativo del “Nucleo PNRR Stato-Regioni” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 13 ottobre 2022 e l’allegata “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” che ha sostituito la precedente circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 del Ministro per le disabilità, recante la direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Aprile 2024, pubblicato in G.U. il 20 Giugno 2024 concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 concernente “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2025, registrato da parte della Corte dei conti in data 16 aprile 2025 al n. 1011, pervenuto al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie in data 23 aprile 2025, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Rana, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore del “Nucleo PNRR Stato-Regioni”, a decorrere dal 21 marzo 2025, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il dott. Francesco Rana, nello svolgimento dell'incarico dovrà, tra l'altro, assicurare il coordinamento delle funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'intervento Green communities, di cui all'Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR di competenza del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché, la gestione finanziaria dell'investimento assicurando il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali, supportando il Dipartimento nelle attività di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto-legge in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

parola;

RICHIAMATO il nuovo Avviso pubblico, approvato con Determina ID 59544601 del 12 giugno 2025 e pubblicato in pari data, per il finanziamento di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTA la Determina del 27 dicembre 2023 ID 50086677 di approvazione del Manuale delle procedure e relativi allegati;

VISTA la Determina del 15 aprile 2024 ID 52043911 di approvazione del “Documento metodologico per l’analisi del rischio per le verifiche amministrative a campione dei rendiconti di progetto presentati dai Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO il Sistema di Gestione e Controllo da ultimo aggiornato con Decreto del 10 maggio 2024 e trasmesso con nota del coordinatore dell’Unità di Missione PNRR prot. USG-PNRR-0000171-P-10/05/2024;

VISTA la Determina del 30 settembre 2024 ID 54893279 di approvazione della versione 2.0 del Manuale delle procedure e relativi allegati;

VISTA la Determina del 11 luglio 2025 ID 60098375 di approvazione della “Procedura per la gestione dell’Avviso” e della “Procedura di controllo a campione sulla conformità delle proposte progettuali alla misura M2C1I3.2 e alla milestone M2C1-20” con i relativi allegati;

VISTA la Determina del 17 settembre 2025 ID 61115381 di approvazione del Manuale delle Procedure versione 3.0 con i relativi allegati tra cui la Strategia generale antifrode versione 2.0;

VISTA la Determina del 18 dicembre 2025 ID 63004129 di approvazione della Strategia generale antifrode versione 3.0;

VISTA la necessità di aggiornare la versione 3.0 della suddetta Strategia generale antifrode;

DETERMINA

Articolo 1

1. Di approvare la versione 4.0 della Strategia generale antifrode richiamata in premessa;
2. Di pubblicare la Strategia, di cui al precedente comma 1, e il Tool Fraud Risk Assessment, approvato dal Gruppo di autovalutazione del rischio di frode in data 12 marzo 2026, parte integrante della Strategia, nell’area tematica del sito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie dedicato al PNRR.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO – REGIONI
Francesco Rana